



Roma, 1° ottobre 1914

Carissimo Professore,

Grazie delle sue affettuose espressioni e delle notizie che mi viene coll'ultima sua. Sta bene per la Sylloge ed aspetto ulteriori chiarimenti dal Trotter; intanto comincerò il lavoro appena mi sarò sistemato nella mia stanza, che per qualche giorno è ancora occupata dal Petri. Si periodici ne abbiamo parecchi ed altri troverò senza dubbio all'Istituto internazionale ed all'Istituto Botanico, dove non sono ancora stato, perché il prof. Protta è tornato da pochi giorni e non mi è riuscito ancora di vederlo.

Sapero che Memmi era con Lei perché avevo telefonato al Podere per sapere se provavasi qui; spero di poterlo vedere presto.

Lo qui spero di potermi trovar bene: il lavoro



D'ufficio non è molto né gravoso, anzi interessan-
te e divertente. L'altro giorno sono stato col prof.
Cuboni a Velletri per visitare un vigneto sperimenta-
le; presto andremo a Monte Rotondo per fare
la conoscenza personale colla fillossera perché do-
vrei diventare anche delegato antifillosserico.

Il lavoro poi diminuirà anche quando avremo
nominato l'assistente, che è sempre in fieri!

Qui abbiamo un tempo splendido, proprio da
stobrate!

È a Roma anche il Pantanelli, nominato ispettore,
il quale però non sa ancora cosa questi famosi ispet-
tori dovranno fare: pare poco più di nulla, perché
le osservazioni ed i rilievi dovrebbero essere fatti dagli
Osservatori regionali che verranno istituiti, e la

parte scientifica da noi e da Firenze.

Della guerra terribile qui naturalmente si parla assai, ma nessuno sa prevedere quando e come potrà finire. Il Governo pare disposto a mantenere la neutralità fino al possibile. Speriamo che non nascano altre complicazioni; come purtroppo è probabile e facile.

Coi più cordiali saluti, anche da parte del prof. Cuboni, di Febri e Lombanelli, e con preghiera di ricordarmi a tutti in cada, gradisca un bacio affettuoso del suo

affet. ott.

L. Craverio

P.S. - In uno di questi giorni Le manderò un mio ritratto fatto a Lavia ultimamente e Le

sarò gratissimo se vorrà ricambiarlo.

Di nuovo affettuosi saluti.

B. B.

SL. 4698